

ItaliaRimborso ottiene una vittoria in Cassazione contro Neos: “Tutelati i diritti dei passeggeri”

COMUNICATO STAMPA

Una decisione di grande rilievo per la tutela dei passeggeri aerei arriva dalla **Corte di Cassazione**, che ha **rigettato il ricorso di Neos** e confermato integralmente quanto già stabilito in appello in favore a **ItaliaRimborso**, consolidando un principio giurisprudenziale di enorme impatto nel campo del diritto del trasporto aereo.

La controversia riguardava **il ritardo di oltre tre ore del volo Neos NO770 Montego Bay Milano Malpensa del 21 luglio 2019**, per il quale Italia Rimborso aveva ottenuto la **condanna della compagnia aerea al pagamento di 1.200 euro complessivi**, ai sensi del **Regolamento (CE) n. 261/2004**.

La Suprema Corte, Terza Sezione Civile ha stabilito che: *“Non occorre che il passeggero si presenti al check-in all’orario originariamente previsto, se la compagnia ha già comunicato il ritardo del volo. È sufficiente che il ritardo effettivo all’arrivo superi le tre ore per far sorgere il diritto alla compensazione pecuniaria”*.

Secondo i giudici, infatti, **la compensazione pecuniaria non serve a ristorare l’attesa in aeroporto**, ma il disagio e la perdita di tempo **derivanti dal ritardo nell’arrivo a destinazione**. Pretendere che il passeggero si presenti in aeroporto “come se nulla fosse” dopo aver ricevuto una comunicazione ufficiale di posticipo, si legge nell’ordinanza, sarebbe **“contraddittorio e illogico, nonché contrario alla ratio del Regolamento europeo 261/2004”**.

Con ciò la Cassazione ha respinto le tesi di Neos, che sosteneva l’inapplicabilità del Regolamento ai passeggeri non presenti al check-in all’orario originario e la presunta sussistenza di una “circostanza eccezionale”. Nello specifico la presenza di un passeggero molesto su una tratta precedente della rotazione.

*«Siamo soddisfatti dell’esito del giudizio – dichiarano ItaliaRimborso – perché ribadisce un principio di **civiltà giuridica e tutela effettiva dei diritti dei passeggeri**. La Cassazione ha confermato che la compensazione deve essere riconosciuta **ogni volta che un volo arriva con oltre tre ore di ritardo**, anche se la compagnia informa anticipatamente i passeggeri dello slittamento dell’orario di partenza. Non si tratta di un dettaglio, ma di un punto cardine per garantire trasparenza e correttezza nei rapporti tra vettori e consumatori. Dispiace solo che in presenza di leggi chiare, seppur rispettando il diritto alla difesa, si arrivi in Cassazione per una semplice richiesta di compensazione pecuniaria»*.

Oltre a **confermare la condanna di Neos al pagamento della compensazione e delle spese di lite**, la Suprema Corte ha confermato la decisione del Tribunale di Busto Arsizio, in riferimento a una **ulteriore condanna ex art. 96, comma 3, c.p.c.** per responsabilità processuale aggravata, responsabilizzando il vettore aereo.

La decisione si inserisce in un filone giurisprudenziale ormai consolidato, già espresso nelle sentenze **Cass. n. 6446/2024 e n. 7010/2024**, che riaffermano la centralità della tutela del passeggero nell’interpretazione del **Regolamento (CE) n. 261/2004**.

Con questa ordinanza, la Corte di Cassazione ribadisce che la **compensazione pecuniaria spetta** ogniqualvolta

il ritardo all'arrivo superi le tre ore, **indipendentemente dalla presenza al check-in originario**.

La **comunicazione preventiva del ritardo** non esonera la compagnia dal pagamento della compensazione. I documenti interni del vettore, come il giornale di bordo, **non hanno valore probatorio autonomo** ai fini di prova di circostanza eccezionale.

La pronuncia conferma il ruolo di ItaliaRimborso come **punto di riferimento nazionale per la tutela dei viaggiatori**, rafforzando l'impegno dell'azienda nel garantire **giustizia e rimborsi concreti** ai passeggeri che subiscono disservizi aerei.

«È una vittoria non solo per i nostri assistiti – conclude l'azienda – ma per tutti i viaggiatori europei che, grazie a questa sentenza, potranno far valere con maggiore forza i propri diritti nei confronti delle compagnie aeree».

Data di pubblicazione: 12/11/2025

Salvato in PDF in data: 17/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/redazione/italiarimborso-ottiene-una-vittoria-in-cassazione-contro-neos-tutelati-i-diritti-dei-passeggeri/12/11/2025/>